

INIZIO DEL SECONDO ANNO SCOLASTICO ... E QUESTIONI DI GENERE



La prima esperienza fu valutata positivamente e così in novembre le insegnanti chiesero al sindaco di poter continuare a usufruire del locale: la risposta fu negativa e durante più di un mese le insegnanti cercarono, senza mai riuscirci, di poter incontrare di nuovo il sindaco per trovare una soluzione. L'inizio della scuola si avvicinava e non sapevano che fare!

Al corrente della situazione, io arrivo a Belén in gennaio, vado al Municipio e chiedo di incontrare il sindaco. Mi riceve immediatamente, assieme alle maestre. Durante lo stesso incontro egli ci assicura la possibilità di continuare con l'asilo, ma soltanto per un anno ancora, il 2012, poiché quegli spazi verranno poi utilizzati per altri scopi.

Per la seconda volta Rosa ed Eveling escono furenti e offese da un incontro con l'autorità: si è riprodotta la stessa situazione di un anno prima quando il sindaco e i municipali si erano attivati positivamente soltanto grazie alla presenza di Ivo!

Questo aneddoto, assieme a quanto successo un anno prima, sempre con il sindaco e municipali, mostra quanta strada ci sia ancora da percorrere prima che le donne in Nicaragua possano ottenere il dovuto apprezzamento e rispetto benché siano, di fatto, una forza trainante e affidabile del paese.

Sempre nella *Casa Popular*, riprende il secondo anno scolastico. Nel corso dei mesi successivi già si comincia però a cercare una sede stabile.

Ivo Dellagana, gennaio-febbraio 2012